



I traffici riguardano **tutte le regioni italiane** e si espandono anche all'estero coinvolgendo principalmente l'**Europa** (18 Paesi), l'**Africa** (15), l'**Asia** (12) e l'**America Latina** (1).



Le percentuali indicano i paesi coinvolti nei traffici con l'Italia per ciascun continente

L'economia circolare è nel mirino dei trafficanti di rifiuti che tentano di accaparrarsi soprattutto le frazioni di più alto valore commerciale (ferro e metalli, RAEE, plastiche, rame), per immetterli nel flusso illegale.

Lo sviluppo dell'economia circolare quindi frena il diffondersi delle attività illegali e minaccia i guadagni collegati.



I rifiuti smaltiti illegalmente non spariscono nel nulla ma finiscono nelle discariche abusive, inquinano terreni e falde acquifere, contaminano il territorio e **mettono a rischio la salute delle persone.**

I rifiuti tossici e pericolosi finiscono anche mischiati al bitume per la realizzazione delle strade, o nel cemento e nei mattoni utilizzati o imposti dalle mafie ai costruttori edili.

I rifiuti che sfuggono alle filiere legali spesso finiscono all'estero, **nei paesi più poveri dove minori sono i controlli e maggiori i risparmi sui costi di gestione e mano d'opera.**



VERSO UN' ECONOMIA CIRCOLARE!